

REPUBBLICA ITALIANA

# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

PALERMO - VENERDÌ 18 OTTOBRE  
2002 - N. 48

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2/E - 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL 6964930 - ABBONAMENTI TEL 6964926 INSERZIONI TEL 6964936 - FAX 6964927

## AVVERTENZA

Il testo della Gazzetta Ufficiale è riprodotto **solo a scopo informativo** e non se ne assicura la rispondenza al testo della stampa ufficiale, a cui solo è dato valore giuridico. Non si risponde, pertanto, di errori, inesattezze ed incongruenze dei testi qui riportati, nè di differenze rispetto al testo ufficiale, in ogni caso dovuti a possibili errori di trasposizione

Programmi di trasposizione e impostazione grafica di : [Avv.Michele Arcadipane](#) - Trasposizioni in PDF realizzate con Ghostscript e con i metodi [qui descritti](#)

DECRETO 4 settembre 2002.

**Dichiarazione del comprensorio del Mela quale area ad elevato rischio di crisi ambientale.**

L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;

Vista la legge regionale n. 39 del 18 maggio 1977;

Vista la legge regionale n. 78 del 4 agosto 1980;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 203 del 24 maggio 1988 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 349 dell'8 luglio 1986;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Vista la legge 4 luglio 1989, n. 288;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 1989;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente del 12 luglio 1990;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1991;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372;

Visto il decreto legislativo 15 ottobre 1999, n. 471;

Visti gli studi e le indagini del Ministero dell'ambiente sulla situazione ambientale dell'area del comprensorio del Mela, presentati nella riunione tenutasi presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente del 28 marzo 2000;

Vista la delibera di Giunta del 17 maggio 2002, n. 150, con la quale si dà mandato all'Assessore per il territorio e l'ambiente di porre in essere le iniziative necessarie per pervenire alla dichiarazione di

area ad elevato rischio di crisi ambientale per il comprensorio del Mela (Condrò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, S. Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto);  
Visto il verbale dell'incontro con i sindaci dei comuni del comprensorio e provincia regionale tenutosi presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, in cui viene richiesta e sollecitata la dichiarazione di "area ad elevato rischio di crisi ambientale";  
Visti i verbali degli incontri tenutisi a Milazzo il 29 luglio 2002 con le organizzazioni sindacali, ambientaliste, sociali e con i rappresentanti delle aziende, le associazioni degli industriali e il Consorzio per l'area di sviluppo industriale;  
Considerata l'elevata concentrazione di insediamenti industriali nel comprensorio del Mela;  
Considerato l'elevato carico antropico;  
Considerata l'attiguità degli insediamenti urbani alla succitata area industriale;  
Considerato che l'elevato carico ambientale ha determinato una situazione che protende verso valori dei parametri ambientali tali da richiedere rapidi ed improrogabili interventi di risanamento e riqualificazione ambientale;  
Considerato di dover definire l'iter procedurale per definizione degli interventi di risanamento e rilancio economico dell'area sopra indicata;  
Considerato di dover procedere alla dichiarazione di area ad elevato rischio di crisi ambientale;  
Ritenuto di dover attivare tutte le procedure finalizzate al risanamento ambientale;  
Decreta:

#### Art. 1

L'area costituita dai territori dei comuni di Condrò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, S. Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto è dichiarata "area ad elevato rischio di crisi ambientale del comprensorio del Mela".

#### Art. 2

E' istituita la "Commissione Stato-Regione, Provincia, Enti locali, per la definizione del piano di risanamento ambientale e rilancio economico del Comprensorio del Mela".

La commissione risulta così composta:

- Assessore regionale per l'ambiente o da un suo delegato;
- dirigente generale Ministero ambiente servizio IAR;
- presidente della provincia o suo delegato;
- n. 2 esperti nominati dall'Assessore regionale per l'ambiente;
- sindaci dei comuni di Condrò, Gualtieri Sicaminò, Milazzo, Pace del Mela, S. Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, San Pier Niceto o loro delegati;
- presidente ASI o suo delegato.

La commissione è presieduta dall'Assessore regionale per l'ambiente o da suo delegato.

L'Assessore per l'ambiente deciderà l'eventuale partecipazione alle riunioni di altri rappresentanti istituzionali, forze sociali, ambientalisti, associazioni di categoria, etc.

La commissione esprime parere sugli interventi di risanamento e rilancio economico relativi a:

- dati organizzati della situazione ambientale dell'area;
- obiettivi di qualità dell'ambiente ed economici e percorsi da seguire;
- schede progetto coordinati, raccolte e messe a punto con gli enti locali, aziende, università, associazioni di categoria, ambientalisti e forze sociali;
- situazione finanziaria e canale di finanziamento per ogni singola scheda, situazione progettuale, criteri di classificazione degli interventi, proposte di priorità;
- bozza piano di risanamento con bozza accordo di programma e contratti di programma.

Il piano di risanamento ambientale e rilancio economico verrà approvato dall'Assessore regionale per l'ambiente.

Art. 3

Il piano approvato dall'Assessore per l'ambiente conterrà:

- dati sulla situazione ambientale attuale;
- obiettivi di qualità dell'ambiente;
- obiettivi economici;
- schede progetto;
- situazione finanziaria;
- bozza accordo di programma;
- bozza contratti di programma.

Il piano verrà attuato con lo strumento della conferenza di servizi e sarà considerato come sportello unico per le iniziative in esso previste o introdotte con successivi periodici aggiornamenti.

Art. 4

Le dichiarazioni di "area ad elevato rischio di crisi ambientale" saranno efficaci sino alla dichiarazione del l'av venuto risanamento decretata da parte dell'Assessore per l'ambiente.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Palermo, 4 settembre 2002.

PELLEGRINO

(2002.37.2163)